



Safe Bag da Milano al Nasdaq in tre anni

■■■ «Vogliamo crescere in Stati Uniti e Canada, ma stiamo guardando anche ad Asia ed Europa». Così Rudolph Gentile, fondatore e chairman di Safe Bag, ha risposto alle domande sulle strategie di crescita dell'azienda (anche con acquisizioni). La società, che si occupa di sicurezza dei bagagli, ha presentato il piano industriale per il 2017-2020, che prevede un dividendo straordinario di un milione per l'esercizio 2017 e lo scorporo dei servizi di assistenza in una newco chiamata Sostravel.com. Tra le applicazioni previste una piattaforma di e-commerce, pacchetti di assicurazione sullo smarrimento bagagli e assistenza legale. Il nuovo ramo aziendale (che sarà quotato all'Aim) farà leva sui 2 milioni di clienti già raggiunti con il servizio di avvolgimento bagagli, il business tradizionale del marchio, e punta a un fatturato di 7,1 milioni entro il 2020, con Ebitda a 2,5 milioni (35%). È prevista anche la quotazione di Safe Bag al listino maggiore di Piazza Affari e al Nasdaq. A fine piano la società che occupa 420 persone punta a una posizione finanziaria netta di 10 milioni.